



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

PDIC87700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7303/B17** del **15/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 36*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### La scuola e il suo contesto

A sud della provincia di Padova, con i dolci rilievi dei Colli Euganei sullo sfondo, l'Istituto Comprensivo "Comuni della Sculdascia" si sviluppa in una pianura ancora integra, coltivata a frutteti e vigneti, in una terra ricca di cultura e tradizione.

#### Viabilità

La zona è posta al crocevia tra le province di Padova, Verona e Rovigo, ed è servita da una discreta rete stradale, tra cui la più recente Autostrada "Valdastico Sud" che mette in relazione questa zona con il Nord-Est. Rimangono limitati la rete ferroviaria come pure i servizi pubblici, che comunque garantiscono il trasporto sulle linee per i capoluoghi di regione.

#### Economia

Questo territorio è ricco di piccole e medie industrie artigianali per la lavorazione del legno e la produzione di mobili. In questi ultimi decenni l'economia locale ha vissuto una relativa ripresa delle attività produttive, che ha portato ad una riduzione del tasso di disoccupazione. Un ulteriore incentivo è venuto anche dallo sviluppo della produzione vitivinicola.

#### Istituto

L'Istituto colloca le sue sedi scolastiche in quattro Comuni (Casale di Scodosia, Merlara, Castelbaldo e Masi), con i quali nel tempo è stata consolidata una fitta rete di collaborazioni per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola. Un rilevante contributo viene offerto anche dalle realtà associative della zona, le quali interagiscono con servizi ed iniziative di alto valore. La lontananza dai grandi centri cittadini rende il tessuto sociale particolarmente coeso creando una solidità valoriale che costituisce un importante riferimento per la diffusione dei valori inerenti la cittadinanza attiva. In due comuni su quattro esiste un Comitato genitori, gruppi molto attivi e ben organizzati che promuovono varie situazioni di incontro e di collaborazioni aperte anche alle famiglie di altre culture.



Nell'Istituto Comprensivo, ad eccezione di Casale di Scodosia, gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano una percentuale non rilevante. In realtà molti alunni, pur essendo nati in Italia, in famiglia utilizzano preferibilmente la lingua madre con conseguente diminuzione delle competenze in lingua italiana.

Tutte le amministrazioni comunali contribuiscono alla realizzazione delle attività previste dal PTOF e collaborano alla gestione dell'ingresso anticipato e dell'uscita posticipata. In 3 Comuni sono previsti dei tempi integrativi, sostenuti dalle amministrazioni, che completano l'offerta educativa oltre l'orario scolastico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC87700P
Indirizzo	VIA PARRUCCONA, N.251 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA
Telefono	0429879113
Email	PDIC87700P@istruzione.it
Pec	pdic87700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsculdascia.edu.it

### Plessi

---

#### "P.SCARMIGNAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87701G
Indirizzo	VIA MARCONI 118 MERLARA 35040 MERLARA

#### CASALE DI SCODOSIA-MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87701R
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI,32 E 33 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA



Numero Classi	10
Totale Alunni	165

### CASTELBALDO-ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87703V
Indirizzo	P.ZZA DELLA RESISTENZA, 1B CASTELBALDO 35040 CASTELBALDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

### MASI-ZONARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87704X
Indirizzo	VIA MONS.G. MASIERO, 1 MASI 35040 MASI
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

### MERLARA - DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE877051
Indirizzo	VIA STRADONA, 22 MERLARA 35040 MERLARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

### CASALE DI SCODOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------





Codice	PDMM87701Q
Indirizzo	VIA PARRUCCONA, 251 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

### CASTELBALDO SEZ. DI CASALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87702R
Indirizzo	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 1C CASTELBALDO 35040 CASTELBALDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

### MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87704V
Indirizzo	VIA STRADONA, 22/A MERLARA 35040 MERLARA
Numero Classi	3
Totale Alunni	68



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Scienze	1
	Atelier digitale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	Tablet e penne capacitive	49



## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	21

### Approfondimento

---

Docenti di "potenziamento": 1 di educazione fisica alla scuola secondaria



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Esaminati Mission, valori, impianti organizzativi e progettuali, la visione della scuola ne determina la tensione creativa, la motivazione intrinseca al cambiamento.

La capacità di offrire prestazioni pienamente corrispondenti ai bisogni ed alle attese del territorio è la risposta di una scuola ricca di professionisti preparati e valorizzati.

La visione comune del futuro della nostra scuola prevede l'assunzione di ruoli specifici, funzioni e responsabilità e genera un'adesione consapevole e progressiva ad un medesimo progetto di scuola. Si configurano in tal modo assunzioni di responsabilità da parte dei componenti della comunità educativa, con professionisti dell'educazione e dell'istruzione progettisti, educatori, promotori e coordinatori.

Una decisionalità diffusa nel perimetro di un'idea condivisa di scuola, in una leadership dirigenziale regista e promotrice di una leadership partecipata, che configuri l'Istituto come una comunità di lavoro per progettare, governare, educare, organizzare e pianificare, nell'ottica di una pedagogia per la persona proiettata verso un futuro di bene comune.

Una scuola protagonista nel territorio, in un'interiezione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente e rendicontato; una scuola costantemente protesa alla costruzione di una comunità educante.

Nella nostra "pre-visione" di scuola vi è un progetto a lunga durata i cui assi portanti sono nella nostra scuola "pensata per e nel futuro":

- interrogarsi sull'adeguatezza dell'offerta formativa,
- integrare valutazione interna ed esterna,
- superare l'impasse dell'autoreferenzialità.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidare il trend positivo osservato negli ultimi anni, migliorando ulteriormente gli esiti agli esami di Stato nelle fasce di voto più alte.

#### Traguardo

Per l'anno scolastico 2023-24 incrementare del 2% la percentuale di alunni collocata nelle fasce di valutazione 8-9-10 e 10 e lode, passando così dal 51% dell'a. s. 2022-23 al 53%. Per l'anno scolastico 2024-25 ci si propone di incrementare ulteriormente tale percentuale, raggiungendo il 55%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

A partire dall'anno scolastico 2023-24 sostenere alla Scuola secondaria gli alunni in condizione di fragilità degli apprendimenti o partecipi di una condizione di svantaggio nel loro percorso educativo - didattico durante l'intero anno scolastico, in previsione del passaggio alla Scuola secondaria di II grado.

#### Traguardo

Con riferimento agli esiti ottenuti in italiano e matematica, raggiungere per l'anno scolastico 2023-24 il punteggio nazionale con almeno il 25% delle classi. Per l'anno scolastico 2024-25 ci si propone di raggiungere tale punteggio con il 40% delle classi.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'attuazione di quanto previsto dal curriculum di Educazione civica che coinvolge tutte le discipline.

### Traguardo

Per l'a.s. 23-24 mantenersi al di sotto delle 5 segnalazioni di episodi di bullismo/cyberbullismo e/o di grave violazione del Regolamento d'Istituto per i quali è deciso un provvedimento disciplinare diverso dalla segnalazione scritta o dal confronto con la famiglia. Per l'a.s. 24-25 ci si propone di mantenersi al di sotto delle 4 segnalazioni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Piano di miglioramento**

---

Insieme delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi desunti dal RAV, come qui di seguito esplicitate nel dettaglio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Consolidare il trend positivo osservato negli ultimi anni, migliorando ulteriormente gli esiti agli esami di Stato nelle fasce di voto più alte.

##### **Traguardo**

Per l'anno scolastico 2023-24 incrementare del 2% la percentuale di alunni collocata nelle fasce di valutazione 8-9-10 e 10 e lode, passando così dal 51% dell'a. s. 2022-23 al 53%. Per l'anno scolastico 2024-25 ci si propone di incrementare ulteriormente tale percentuale, raggiungendo il 55%.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

A partire dall'anno scolastico 2023-24 sostenere alla Scuola secondaria gli alunni in condizione di fragilità degli apprendimenti o partecipi di una condizione di svantaggio nel loro percorso educativo - didattico durante l'intero anno scolastico, in previsione del passaggio alla Scuola secondaria di II grado.



## Traguardo

Con riferimento agli esiti ottenuti in italiano e matematica, raggiungere per l'anno scolastico 2023-24 il punteggio nazionale con almeno il 25% delle classi. Per l'anno scolastico 2024-25 ci si propone di raggiungere tale punteggio con il 40% delle classi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'attuazione di quanto previsto dal curriculum di Educazione civica che coinvolge tutte le discipline.

### Traguardo

Per l'a.s. 23-24 mantenersi al di sotto delle 5 segnalazioni di episodi di bullismo/cyberbullismo e/o di grave violazione del Regolamento d'Istituto per i quali è deciso un provvedimento disciplinare diverso dalla segnalazione scritta o dal confronto con la famiglia. Per l'a.s. 24-25 ci si propone di mantenersi al di sotto delle 4 segnalazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la messa in atto del curriculum di Educazione civica attraverso la proposta di compiti autentici, UdA, progetti e attività specifici in ogni ordine di scuola.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Sperimentare didattiche laboratoriali e innovative anche a classi aperte.

---

Promuovere atteggiamenti di responsabilità e solidarietà relativamente ai membri e ai beni comuni dell'ambiente scolastico.

---

Predisporre, al fine di supportare gli apprendimenti, percorsi per incrementare l'aspetto motivazionale, attività di potenziamento del metodo di studio e interventi di recupero delle carenze disciplinari in modo continuativo durante l'anno scolastico.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività per la valorizzazione delle eccellenze.

---

Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

---

Potenziare le abilità linguistiche degli alunni non italofoni attraverso interventi formativi individuali o in piccolo gruppo.

---

Rendere più efficaci le azioni finalizzate all'inclusione scolastica attraverso la progettazione di specifici percorsi anche in collaborazione con i CFP e i CPIA presenti sul territorio.

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più efficace il processo di orientamento attraverso esperienze e/o progetti di impresa simulata, conoscenza delle realtà produttive del territorio e interventi di orientamento precoce.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumento di integrazione della didattica in presenza, fornendo le strumentazioni adeguate, momenti di formazione e supporto alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività con modalità didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività con modalità didattiche innovative
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto-RAV
Risultati attesi	Aumentare il numero dei docenti che realizzano attività didattiche innovative.



## Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

---

Descrizione dell'attività	Attività per la valorizzazione dei talenti degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Incrementare attività/opportunità finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

## Attività prevista nel percorso: Promozione delle competenze sociali e civiche degli alunni

---

Descrizione dell'attività	Attività e progetti per promuovere le competenze sociali e civiche degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti per bullismo, cyberbullismo ed educazione civica.
Risultati attesi	Mantenersi al di sotto delle 5 segnalazioni di atti di grave violazione del Regolamento di Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali nonché dell'uso delle nuove tecnologie, centrate sul lavoro comune, sulla compresenza dei codici comunicativi, sullo spostamento dei confini disciplinari, sulla creazione di ponti tra sapere formale, non formale e informale;
- Il recupero della rilevanza e della significatività del sapere scolastico, come requisito necessario perché possa trasformarsi in esperienza di apprendimento;
- L'introduzione di una sempre crescente didattica laboratoriale capace di mettere in atto un apprendimento costruttivo, graduale e capace di istituire nessi all'interno dei saperi;
- La promozione di atteggiamenti culturali trasversali, che invitano le didattiche ad attivarsi per l'integrazione dei saperi in una prospettiva unitaria e quindi per la loro trasformazione in cultura personale degli studenti;
- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, in un'ottica di costruzione di una identità culturale e sociale allargata.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di collaborazione con gli enti culturali del territorio;
- attività di conoscenza, promozione e salvaguardia del patrimonio artistico, storico e



culturale del territorio.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di tutoring e peer education;
- attività di individualizzazione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- progressivo allineamento alle richieste previste dal nuovo modello di PEI;
- didattiche che tengano conto delle differenze di stili di apprendimento, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione delle differenze individuali;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- percorsi con compiti di realtà, in situazione, di prestazione, su progetti o problemi;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica, pertanto, dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento che miri ad una organizzazione flessibile delle aule, ad una piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**





La didattica si porrà come obiettivo la promozione di atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi per spingere l'alunno a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze.

Saranno promosse occasioni di scambio per favorire lo sviluppo della collegialità, la valutazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/ sperimentazione didattica.

Sarà promossa la formazione e la conseguente adozione di una didattica orientativa verticale.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione delle classi virtuali all'interno della piattaforma Teams di Office 365;

Implementazione delle funzionalità di strumenti già in possesso della scuola, come il Registro Elettronico;

Utilizzo dell'email di istituto con dominio onmicrosoft per la comunicazione con gli studenti e le famiglie;

Nuove modalità per la fruizione e la condivisione dei materiali didattici innovativi.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto è presente, presso la sede di Casale di Scodosia, un atelier creativo dotato di stampante 3D che potrà essere utilizzato dagli alunni di tutte le sedi. Inoltre, si è realizzato, attraverso l'utilizzo di fondi ottenuti tramite il PNSD, un ambiente innovativo presso la sede di Merlara, a favore degli studenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

ambiente innovativo e atelier digit.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Nuovi orizzonti di apprendimento

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto almeno 18 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". La maggior parte delle aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, con un occhio di riguardo all'inclusione e al valorizzare sotto molteplici aspetti il tempo che gli alunni vivono a scuola. Andremo quindi a creare aule polifunzionali e spazi dedicati a biblioteca, lettura e relax, garantendo una didattica inclusiva e personalizzata che favorisca il benessere degli alunni anche attraverso ambienti non convenzionali. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board (che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e acquistate grazie al PON dedicato) supportate da accessori per videoconferenza e software per la creazione di contenuti digitali originali e per l'inclusione. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi digitali a disposizione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule saranno disponibili dotazioni STEM di base, acquistate con fondi PON e PNSD precedenti, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

## Importo del finanziamento

€ 130.403,53

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Inclusive STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutti le classi della Scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola, che in alcuni plessi è minima o assente, e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Tali strumenti sono per noi fondamentali per l'efficacia didattica, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabile per i cittadini di oggi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole ed ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Innovare quindi le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, e a migliorare altresì la qualità dell'inclusione, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità per un uso agevole in tutto l'Istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

29/11/2021

### Data fine prevista

31/07/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: In cammino verso il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto "In cammino verso il futuro" intende fornire un inedito e valido strumento di accompagnamento nel processo educativo e formativo degli alunni nella fase di crescita che caratterizza la preadolescenza e l'adolescenza. Tramite le azioni del progetto si mira a: - potenziare le competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; - contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; - migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Il progetto si propone di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, con l'obiettivo di promuovere un clima di benessere, inclusione e di partecipazione attiva all'interno della comunità scolastica, attraverso la progettazione e la realizzazione di: 1) percorsi individuali di mentoring e orientamento, con formatori interni o esterni, come insegnanti di italiano come L2, psicologi e mediatori culturali; 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, del metodo di studio e della motivazione individuale a piccoli gruppi; 3) percorsi di orientamento e supporto per le famiglie; 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari erogati a favore degli studenti a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica o che per motivi diversi si trovano in condizioni di disagio.

### Importo del finanziamento

€ 110.777,62



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	134.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

L'istituto si è dotato di una commissione apposita per gestire le risorse del PNRR.

La commissione si è riunita e ha previsto le seguenti aree di intervento:

-Supporto agli apprendimenti;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Recupero disciplinare;
- Alfabetizzazione;
- Supporto all'inclusione;
- Attività per aumentare la motivazione e migliorare il metodo di studio;
- Rendere più efficaci le attività di orientamento.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

1. "P.SCARMIGNAN" PDAA87701G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

2. CASALE DI SCODOSIA -MARCONI- PDEE97701R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

TEMPO NORMALE A 27 ORE 30 MINUTI SETTIMANALI (28 per le classi quarte e quinte)

TEMPO PIENO A 40 ORE SETTIMANALI

3. CASTELBALDO-ROSA PDEE87703V

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per le classi quarte e quinta)

4. MASI-ZONARO PDEE87704X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per le classi quarte e quinta)

5. MERLARA - DANTE ALIGHIERI PDEE877051

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per le classi quarta e quinta)

6. CASALE DI SCODOSIA PDMM87701Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

7. CASTELBALDO SEZ.DI CASALE DI SCODOSIA PDMM87702R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

8. MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCODOSIA PDMM87704V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore di almeno 33 ore settimanali di insegnamento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P.SCARMIGNAN"	PDAA87701G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE DI SCODOSIA-MARCONI	PDEE87701R
CASTELBALDO-ROSA	PDEE87703V
MASI-ZONARO	PDEE87704X
MERLARA - DANTE ALIGHIERI	PDEE877051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE DI SCODOSIA	PDMM87701Q
CASTELBALDO SEZ. DI CASALE	PDMM87702R
MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD.	PDMM87704V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "P.SCARMIGNAN" PDAA87701G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CASALE DI SCODOSIA-MARCONI PDEE87701R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CASTELBALDO-ROSA PDEE87703V

27 ORE SETTIMANALI





## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MASI-ZONARO PDEE87704X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MERLARA - DANTE ALIGHIERI PDEE877051**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CASALE DI SCODOSIA PDMM87701Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELBALDO SEZ. DI CASALE PDMM87702R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD.  
PDMM87704V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale per l'insegnamento di educazione civica: 33 ore

### Approfondimento

---

Per le seguenti scuole:

Scuola Primaria Casale di Scodosia (TEMPO NORMALE)

Scuola Primaria Castelbaldo

Scuola Primaria Masi

Scuola Primaria e Secondaria Merlara

i comuni organizzano, dei pomeriggi facoltativi per lo studio guidato.



## Curricolo di Istituto

### IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: un curriculum verticale che coinvolge l'alunno dal suo arrivo alla scuola dell'infanzia al termine dell'esame di Stato di terza secondaria 1° grado.

#### **Allegato:**

Curricolo in verticale (Infanzia, Primaria, Secondaria).pdf

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### **Curricolo verticale**

Aspetto qualificante del curriculum, nonchè punto di partenza per una sua più proficua realizzazione, è la predisposizione di criteri comuni per la formazione iniziale delle classi.

#### **Allegato:**

Criteri per la formazione delle classi.pdf

#### **Altro**

Curricolo per le competenze trasversali



## **Allegato:**

Curricolo competenze trasversali.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "P.SCARMIGNAN"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Competenze di cittadinanza per la scuola dell'infanzia

## **Allegato:**

Competenze di Cittadinanza per la scuola dell'INFANZIA1 1\_1.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Benvenute STEM**

Insieme di attività per promuovere un primo approccio al metodo scientifico e stimolare la curiosità verso l'esplorazione del mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Incoraggiare i bambini a osservare attentamente il mondo che li circonda e porre domande sulla natura e sul funzionamento delle cose.

Fornire esperienze pratiche con concetti scientifici di base.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione durante attività STEM.

Favorire la creatività attraverso espressioni artistiche legate a STEM.

## ○ Azione n° 2: Esploriamo il mondo attraverso le STEM

Insieme di azioni e progetti finalizzati a sviluppare le competenze relative alle materie scientifiche.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Incoraggiare i bambini a osservare attentamente il mondo che li circonda e porre domande sulla natura e sul funzionamento delle cose.

Fornire esperienze pratiche con concetti scientifici di base.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione durante attività STEM.

Favorire la creatività attraverso espressioni artistiche legate a STEM.

Sviluppare la capacità di risolvere problemi.

Introdurre concetti matematici attraverso attività pratiche.

Incentivare il pensiero critico.

### ○ **Azione n° 3: Approfondiamo le STEM**

Insieme di attività e progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze relative alle materie scientifiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione.

Fornire esperienze pratiche sui concetti scientifici.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione durante attività STEM.

Favorire la creatività attraverso espressioni artistiche legate alle materie STEM.

Sviluppare la capacità di risolvere problemi anche in modo creativo.

Incentivare la riflessione sulle esperienze svolte e il pensiero critico.

Aiutare gli alunni a superare gli stereotipi di genere in ambito scientifico.

Sensibilizzare gli alunni alla sostenibilità e all'economia circolare.



## Moduli di orientamento formativo

### IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

##### 1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'ambito dei percorsi di formazione offerti dalla scuola secondaria di primo grado l'orientamento rappresenta un elemento sempre più cruciale nella crescita degli studenti e alla loro preparazione ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, dal momento che fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere sè stesso e poter attivare i processi volti a costruire il proprio futuro. La scuola secondaria di primo grado, in quest'ottica, costituisce uno dei momenti formativi più importanti nello sviluppo della personalità di uno studente. Le attività che si svolgono non sono solo il momento formativo disciplinare fondamentale per affrontare la scuola superiore con successo ma anche l'occasione per avviare una riflessione sulla propria personalità. Nel corso del triennio gli studenti hanno la possibilità di scoprire e approfondire caratteristiche della propria persona, presente e futura, che saranno essenziali per la loro crescita intellettuale, culturale e fisica. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso un percorso di orientamento ben guidato e strutturato, dunque, permettono e permetteranno ai ragazzi di affrontare le diverse tappe della loro crescita con maggiore consapevolezza e tranquillità, accettando i propri limiti, potenziando le proprie attitudini e sviluppando i propri punti di forza, orientandoli al raggiungimento delle proprie ambizioni.



## 2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 due d.lgs prevedono che le istituzioni scolastiche debbano favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del PNRR. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

## 3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La scelta delle competenze da implementare attraverso il curricolo verticale dell'orientamento ha alla sua base la definizione di finalità che individuano come comune denominatore l'attenzione alla persona, mirando a sviluppare in essa non solo delle competenze cognitive, ma anche competenze sociali ed emotive quali pilastri fondamentali per il benessere personale e per la promozione di autoefficacia, spirito imprenditoriale e motivazione nell'ambito del progetto di vita di ognuno. Tale finalità passa attraverso l'attuazione di strategie didattiche e processi di apprendimento innovativi che, affiancandosi alla didattica tradizionale, hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze comunicative e consapevolezza emotiva in ambito interpersonale e intrapersonale,



necessarie per affrontare con successo il proprio percorso scolastico e le scelte formative o professionali successive, nell'ottica del raggiungimento del benessere individuale contestuale al progetto di vita dello studente. All'interno di questo quadro si inserisce anche l'ispirazione alle competenze chiave europee per quanto concerne la definizione delle finalità: esse si rivelano ormai basilari punti di riferimento per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, promuovere corrette e significative relazioni con gli altri oltre che una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

#### 4. LE COMPETENZE DA SVILUPPARE

All'interno del curricolo verticale si ritiene importante avviare e sviluppare le seguenti competenze individuate come essenziali e trasversali, proprio perché focalizzate sulla persona dello studente quale soggetto attivo della costruzione del proprio futuro e pertanto percorribili all'interno di ogni disciplina:

- Consapevolezza e gestione di sé
- Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo e responsabile
- Imparare ad imparare

#### 5. GLI OBIETTIVI

Focalizzandosi sulla persona, il piano delle attività di orientamento d'Istituto ha come obiettivo principale la centralità dello studente nell'ambito del processo di costruzione del proprio percorso di conoscenza, consapevolezza e costruzione di sé e del proprio progetto di vita. Le tappe principali che contribuiranno a tale costruzione attiva e partecipata da parte dello studente, trasversali e percorribili attraverso tutte le discipline, sono:

- conoscere le proprie emozioni, pensieri e valori così come i propri punti di forza e i propri limiti
- gestire e organizzare il proprio apprendimento sapendo organizzare le attività in base ai tempi disponibili e alle proprie strategie,
- gestire efficacemente le situazioni di stress, controllando gli impulsi e automotivandosi
- comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità



- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a sollecitazioni inappropriate da parte di terzi, negoziare i conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario
- fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali, basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali e valutando realisticamente le conseguenze di varie azioni, considerando il benessere di se stessi e degli altri
- acquisire la conoscenza delle opportunità formative scolastiche offerte dal territorio, riconoscendo che apprendimento e lavoro sono strettamente collegati tra loro.

#### 6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Azioni Il quadro delle azioni mirate all'orientamento da realizzare nelle diverse classi, per un totale di 30 ore per classe, vengono individuate dai diversi consigli di classe secondo le indicazioni del piano di orientamento Esse spaziano tra diverse proposte:

- attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe (didattica orientativa)
- attività già normalmente realizzate con gli studenti (protocollo accoglienza, visite guidate, giornate a tema, gare e concorsi, ecc.)
- progetti extracurricolari e curricolari
- incontri di presentazione dell'offerta formativa per la scuola secondaria superiore.

#### 7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:-  
Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.- Miglioramento dei risultati scolastici in uscita dalla scuola.-Scelta più responsabile e consapevole del percorso di scuola secondaria superiore.



**PIANO PER L'ORIENTAMENTO**

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA' (suggerimenti, esempi)	METODOLOGIE (esempi, suggerimenti)
<b>Conoscenza e gestione del sé</b>	La capacità di riconoscere le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento.	Protocollo accoglienza Attività di educazione alla salute	Attività extracurricolari (teatro, ecc.) Laboratori orientativi Conferenze e seminari Laboratori di educazione emotiva Questionari di autovalutazione Orientamento narrativo Didattica orientativa
	La capacità di valutare i propri punti di forza e limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati.	Attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo	
	Sviluppo delle abilità che permettono di gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.)	Interventi psicologo Sportello di ascolto Sportello di orientamento	
	La capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e la motivazione (autodisciplina, automotivazione)		
<b>Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo, responsabile e collaborativo</b>	La capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi	Incontri con associazioni di volontariato del territorio di carattere orientativo Visite guidate a carattere orientativo Orientamento narrativo	Orientamento narrativo Didattica orientativa Attività sportive Cooperative learning Attività extracurricolari Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute e
	La capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità.	Moduli di approfondimento sulla Costituzione (solidarietà, legalità)	
	Scoprire le risorse e le opportunità offerte dal territorio sia culturali sia professionali.	Visite guidate a carattere orientativo (musei, biblioteche, aziende di settore, impianti sportivi del territorio, ecc.) Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole sec. di II grado del territorio. Attività di conoscenza delle diverse figure professionali.	

	Saper riconoscere il valore della vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Partecipazione a conferenze e manifestazioni Moduli di approfondimento sulla Costituzione	Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute e
<b>Imparare ad imparare</b>	Saper organizzare il proprio apprendimento e le proprie attività in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Laboratori sul metodo di studio Elaborazione di planning settimanali	Attività di consolidamento del metodo Attività di autovalutazione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

#### PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

##### 1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'ambito dei percorsi di formazione offerti dalla scuola secondaria di primo grado l'orientamento rappresenta un elemento sempre più cruciale nella crescita degli studenti e alla loro preparazione ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, dal momento che fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere sè stesso e poter attivare i processi volti a costruire il proprio futuro. La scuola secondaria di primo grado, in quest'ottica, costituisce uno dei momenti formativi più importanti nello sviluppo della personalità di uno studente. Le attività che si svolgono non sono solo il momento formativo disciplinare fondamentale per affrontare la scuola superiore con successo ma anche l'occasione per avviare una riflessione sulla propria personalità. Nel corso del triennio gli studenti hanno la possibilità di scoprire e approfondire caratteristiche della propria persona, presente e futura, che saranno essenziali per la loro crescita intellettuale, culturale e fisica. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso un



percorso di orientamento ben guidato e strutturato, dunque, permettono e permetteranno ai ragazzi di affrontare le diverse tappe della loro crescita con maggiore consapevolezza e tranquillità, accettando i propri limiti, potenziando le proprie attitudini e sviluppando i propri punti di forza, orientandoli al raggiungimento delle proprie ambizioni.

## 2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 due d.lgs prevedono che le istituzioni scolastiche debbano favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del PNRR. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

## 3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO



La scelta delle competenze da implementare attraverso il curricolo verticale dell'orientamento ha alla sua base la definizione di finalità che individuano come comune denominatore l'attenzione alla persona, mirando a sviluppare in essa non solo delle competenze cognitive, ma anche competenze sociali ed emotive quali pilastri fondamentali per il benessere personale e per la promozione di autoefficacia, spirito imprenditoriale e motivazione nell'ambito del progetto di vita di ognuno. Tale finalità passa attraverso l'attuazione di strategie didattiche e processi di apprendimento innovativi che, affiancandosi alla didattica tradizionale, hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze comunicative e consapevolezza emotiva in ambito interpersonale e intrapersonale, necessarie per affrontare con successo il proprio percorso scolastico e le scelte formative o professionali successive, nell'ottica del raggiungimento del benessere individuale contestuale al progetto di vita dello studente. All'interno di questo quadro si inserisce anche l'ispirazione alle competenze chiave europee per quanto concerne la definizione delle finalità: esse si rivelano ormai basilari punti di riferimento per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, promuovere corrette e significative relazioni con gli altri oltre che una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

#### 4. LE COMPETENZE DA SVILUPPARE

All'interno del curricolo verticale si ritiene importante avviare e sviluppare le seguenti competenze individuate come essenziali e trasversali, proprio perché focalizzate sulla persona dello studente quale soggetto attivo della costruzione del proprio futuro e pertanto percorribili all'interno di ogni disciplina:

- Consapevolezza e gestione di sé
- Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo e responsabile



-Imparare ad imparare

## 5. GLI OBIETTIVI

Focalizzandosi sulla persona, il piano delle attività di orientamento d'Istituto ha come obiettivo principale la centralità dello studente nell'ambito del processo di costruzione del proprio percorso di conoscenza, consapevolezza e costruzione di sé e del proprio progetto di vita. Le tappe principali che contribuiranno a tale costruzione attiva e partecipata da parte dello studente, trasversali e percorribili attraverso tutte le discipline, sono:

- conoscere le proprie emozioni, pensieri e valori così come i propri punti di forza e i propri limiti
- gestire e organizzare il proprio apprendimento sapendo organizzare le attività in base ai tempi disponibili e alle proprie strategie,
- gestire efficacemente le situazioni di stress, controllando gli impulsi e automotivandosi
- comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a sollecitazioni



inappropriate da parte di terzi, negoziare i conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario

- fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali, basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali e valutando realisticamente le conseguenze di varie azioni, considerando il benessere di se stessi e degli altri

- acquisire la conoscenza delle opportunità formative scolastiche offerte dal territorio, riconoscendo che apprendimento e lavoro sono strettamente collegati tra loro.

## 6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Azioni Il quadro delle azioni mirate all'orientamento da realizzare nelle diverse classi, per un totale di 30 ore per classe, vengono individuate dai diversi consigli di classe secondo le indicazioni del piano di orientamento Esse spaziano tra diverse proposte:

- attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe (didattica orientativa)
- attività già normalmente realizzate con gli studenti (protocollo accoglienza, visite guidate, giornate a tema, gare e concorsi, ecc.)
- progetti extracurricolari e curricolari
- incontri di presentazione dell'offerta formativa per la scuola secondaria superiore.



7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:-  
Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.- Miglioramento dei risultati scolastici in uscita dalla scuola.-Scelta più responsabile e consapevole del percorso di scuola secondaria superiore.

**TABLE 1. LE COMPETENZE**

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA' (suggerimenti, esempi)	METODOLOGIE (esempi, suggerimenti)
<b>Conoscenza e gestione del sé</b>	La capacità di riconoscere le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento.	Protocollo accoglienza Attività di educazione alla salute	Attività extracurricolari (teatro, ecc.) Laboratori orientativi Conferenze e seminari Laboratori di educazione emotiva Questionari di autovalutazione Orientamento narrativo Didattica orientativa
	La capacità di valutare i propri punti di forza e limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati.	Attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo	
	Sviluppo delle abilità che permettono di gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.)	Interventi psicologo Sportello di ascolto Sportello di orientamento	
	La capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e la motivazione (autodisciplina, automotivazione)		
<b>Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo, responsabile e collaborativo</b>	La capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi	Incontri con associazioni di volontariato del territorio di carattere orientativo Visite guidate a carattere orientativo Orientamento narrativo	Orientamento narrativo Didattica orientativa Attività sportive Cooperative learning Attività extracurricolari Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute e
	La capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità.	Moduli di approfondimento sulla Costituzione (solidarietà, legalità)	
	Scoprire le risorse e le opportunità offerte dal territorio sia culturali sia professionali.	Visite guidate a carattere orientativo (musei, biblioteche, aziende di settore, impianti sportivi del territorio, ecc.) Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole sec. di II grado del territorio. Attività di conoscenza delle diverse figure professionali.	
	Saper riconoscere il valore della vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Partecipazione a conferenze e manifestazioni Moduli di approfondimento sulla Costituzione	Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute e
<b>Imparare ad imparare</b>	Saper organizzare il proprio apprendimento e le proprie attività in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Laboratori sul metodo di studio Elaborazione di planning settimanali	Attività di consolidamento del metodo Attività di autovalutazione



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

##### 1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'ambito dei percorsi di formazione offerti dalla scuola secondaria di primo grado l'orientamento rappresenta un elemento sempre più cruciale nella crescita degli studenti e alla loro preparazione ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, dal momento che fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere sè stesso e poter attivare i processi volti a costruire il proprio futuro. La scuola secondaria di primo grado, in quest'ottica, costituisce uno dei momenti formativi più importanti nello sviluppo della personalità di uno studente. Le attività che si svolgono non sono solo il momento formativo disciplinare fondamentale per affrontare la scuola superiore con successo ma



anche l'occasione per avviare una riflessione sulla propria personalità. Nel corso del triennio gli studenti hanno la possibilità di scoprire e approfondire caratteristiche della propria persona, presente e futura, che saranno essenziali per la loro crescita intellettuale, culturale e fisica. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso un percorso di orientamento ben guidato e strutturato, dunque, permettono e permetteranno ai ragazzi di affrontare le diverse tappe della loro crescita con maggiore consapevolezza e tranquillità, accettando i propri limiti, potenziando le proprie attitudini e sviluppando i propri punti di forza, orientandoli al raggiungimento delle proprie ambizioni.

## 2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 due d.lgs prevedono che le istituzioni scolastiche debbano favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del PNRR. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

## 3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO





La scelta delle competenze da implementare attraverso il curricolo verticale dell'orientamento ha alla sua base la definizione di finalità che individuano come comune denominatore l'attenzione alla persona, mirando a sviluppare in essa non solo delle competenze cognitive, ma anche competenze sociali ed emotive quali pilastri fondamentali per il benessere personale e per la promozione di autoefficacia, spirito imprenditoriale e motivazione nell'ambito del progetto di vita di ognuno. Tale finalità passa attraverso l'attuazione di strategie didattiche e processi di apprendimento innovativi che, affiancandosi alla didattica tradizionale, hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze comunicative e consapevolezza emotiva in ambito interpersonale e intrapersonale, necessarie per affrontare con successo il proprio percorso scolastico e le scelte formative o professionali successive, nell'ottica del raggiungimento del benessere individuale contestuale al progetto di vita dello studente. All'interno di questo quadro si inserisce anche l'ispirazione alle competenze chiave europee per quanto concerne la definizione delle finalità: esse si rivelano ormai basilari punti di riferimento per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, promuovere corrette e significative relazioni con gli altri oltre che una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

#### 4. LE COMPETENZE DA SVILUPPARE

All'interno del curricolo verticale si ritiene importante avviare e sviluppare le seguenti competenze individuate come essenziali e trasversali, proprio perché focalizzate sulla persona dello studente quale soggetto attivo della costruzione del proprio futuro e pertanto percorribili all'interno di ogni disciplina:

- Consapevolezza e gestione di sé
- Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo e responsabile
- Imparare ad imparare

#### 5. GLI OBIETTIVI

Focalizzandosi sulla persona, il piano delle attività di orientamento d'Istituto ha come obiettivo principale la centralità dello studente nell'ambito del processo di costruzione del proprio percorso di conoscenza, consapevolezza e costruzione di sé e del proprio progetto di vita. Le tappe principali che contribuiranno a tale costruzione attiva e partecipata da parte dello studente, trasversali e percorribili attraverso tutte le discipline, sono:

- conoscere le proprie emozioni, pensieri e valori così come i propri punti di forza e i propri



limiti

- gestire e organizzare il proprio apprendimento sapendo organizzare le attività in base ai tempi disponibili e alle proprie strategie,
- gestire efficacemente le situazioni di stress, controllando gli impulsi e automotivandosi
- comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a sollecitazioni inappropriate da parte di terzi, negoziare i conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario
- fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali, basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali e valutando realisticamente le conseguenze di varie azioni, considerando il benessere di se stessi e degli altri.
- acquisire la conoscenza delle opportunità formative scolastiche offerte dal territorio, riconoscendo che apprendimento e lavoro sono strettamente collegati tra loro.

## 6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Azioni Il quadro delle azioni mirate all'orientamento da realizzare nelle diverse classi, per un totale di 30 ore per classe, vengono individuate dai diversi consigli di classe secondo le indicazioni del piano di orientamento Esse spaziano tra diverse proposte:

- attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe (didattica orientativa)
- attività già normalmente realizzate con gli studenti (protocollo accoglienza, visite guidate, giornate a tema, gare e concorsi, ecc.)
- progetti extracurricolari e curricolari
- incontri di presentazione dell'offerta formativa per la scuola secondaria superiore.

## 7. RISULTATI ATTESI



Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:-  
Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.- Miglioramento dei risultati scolastici in uscita dalla scuola. -Scelta più responsabile e consapevole del percorso di scuola secondaria superiore.

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA' (suggerimenti, esempi)	METODOLOGIE (esempi, suggerimenti)
<b>Conoscenza e gestione del sé</b>	La capacità di riconoscere le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento.	Protocollo accoglienza Attività di educazione alla salute	Attività extracurricolari (teatro, ecc.) Laboratori orientativi Conferenze e seminari Laboratori di educazione emotiva Questionari di autovalutazione Orientamento narrativo Didattica orientativa
	La capacità di valutare i propri punti di forza e limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati.	Attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo	
	Sviluppo delle abilità che permettono di gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.)	Interventi psicologo Sportello di ascolto	
	La capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e la motivazione (autodisciplina, automotivazione)	Sportello di orientamento	
<b>Consapevolezza sociale e capacità di agire in modo autonomo, responsabile e collaborativo</b>	La capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi	Incontri con associazioni di volontariato del territorio di carattere orientativo	Orientamento narrativo Didattica orientativa Attività sportive Cooperative learning Attività extracurricolari Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute ecc.
	La capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità.	Visite guidate a carattere orientativo Orientamento narrativo	
	Scoprire le risorse e le opportunità offerte dal territorio sia culturali sia professionali.	Moduli di approfondimento sulla Costituzione (solidarietà, legalità) Visite guidate a carattere orientativo (musei, biblioteche, aziende di settore, impianti sportivi del territorio, ecc.) Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole sec. di II grado del territorio. Attività di conoscenza delle diverse figure professionali.	

	Saper riconoscere il valore della vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Partecipazione a conferenze e manifestazioni Moduli di approfondimento sulla Costituzione	Incontri divulgativi su temi culturali, legalità, di economia, della salute ecc.
<b>Imparare ad imparare</b>	Saper organizzare il proprio apprendimento e le proprie attività in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Laboratori sul metodo di studio Elaborazione di planning settimanali	Attività di consolidamento del metodo Attività di autovalutazione

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Orientamento

---

Insieme di azioni svolte in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: - somministrazione di test orientativi; - partecipazione degli alunni a ministage in Istituti Superiori; - presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori; - elaborazione di un consiglio orientativo - incontri con i genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Permettere agli alunni di fare una scelta consapevole e adeguata alle potenzialità. Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Personale interno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Alla realizzazione di questa attività partecipa anche uno psicologo esterno alla scuola che somministra e valuta opportuni test .

### ● Lettorato in lingua inglese

Attività in collaborazione con lettore di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'insegnante curricolare è affiancato da un lettore di madrelingua inglese.

### ● Laboratori creativi

---

Percorsi per esplorare la propria creatività, per esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico, per sperimentare e sviluppare capacità manuali: - laboratori di teatro; - laboratori di manualità; - manifestazioni e concerti; - feste delle scuole; - partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività Sviluppare la manualità Sviluppare le capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------





## Approfondimento

Alcune attività sono svolte in collaborazione con le Amministrazioni Locali e le Associazioni; in alcune occasioni ci si avvale di esperti.

### ● Sportello Consulenza Psicologica

Presenza periodica di uno psicologo a scuola per alunni, insegnanti e genitori.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Prevenire e combattere il disagio, la demotivazione e la dispersione scolastica. Consentire agli alunni di raggiungere un adeguato livello di benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Attività svolta da una psicologa.

### ● Alfabetizzazione per stranieri

---

Attività per gruppi di livello in orario scolastico ed orario extrascolastico. Progetti di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Alfabetizzare gli alunni non italo-foni. Recuperare e /o potenziare le competenze di base,



soprattutto per italiano.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Educazione alla cittadinanza

Partecipazione attiva a cerimonie per ricorrenze civili Consiglio Comunale dei ragazzi  
Partecipazioni a concorsi sul tema Realizzazione di uda e compiti significativi Approfondimento della storia, della cultura e della tradizione del Veneto\* Interventi di esperti esterni a titolo gratuito (es. Arma dei Carabinieri, Amnesty International...) Sensibilizzazione sulla sicurezza. Educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Far conoscere e studiare il patrimonio storico-culturale nelle sue dimensioni nazionali e locali. Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Luoghi pubblici

## Approfondimento

\* Azioni riferite all'Area 10 - Storia e Cultura Veneta per le scuole di ogni ordine e grado (art. 1 comma 65 1 L. 107/15).

### ● Educazione ambientale

Attività di studio dell'ambiente nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Partecipazione a concorsi, iniziative e laboratori sui temi ambientali anche promossi da enti esterni. Adesione a giornate di sensibilizzazione ( Festa degli Alberi, Giornata delle api ecc.) Progettazione e coltivazione di ortaggi e/o fiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente. Aumentare la motivazione e ridurre la dispersione scolastica. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Giardino o spazi esterni della scuola.

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

Luoghi pubblici/ giardino della scuola

## Approfondimento

Le attività si svolgono anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ed altri enti del territorio.

### ● Etwinning

---

Progetti di gemellaggio elettronico con altre scuole.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze digitali Usare la lingua inglese in un contesto reale Migliorare la conoscenza di altre culture



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. E-safety

Interventi per favorire relazioni positive tra gli alunni e per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo. Iniziative volte a favorire un uso corretto e sicuro della rete. Incontri formativi con i genitori anche in collaborazione con enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





### Risultati attesi

---

Migliorare i rapporti interpersonali  
Conoscere vantaggi e rischi connessi all'utilizzo di internet  
Saper usare correttamente internet

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La scuola aderisce al progetto del MIUR : "Generazioni connesse".

Nella scuola è attivo il team antibullismo ( costituito dal Dirigente Scolastico, da insegnanti formati sulla tematica e da una psicologa )che coordina gli interventi e le iniziative sia a livello di prevenzione sia intervenendo negli eventuali casi segnalati.

## ● Continuità

---

Attività didattiche varie svolte tra alunni e docenti di diversi ordini di scuola per favorire il



passaggio degli alunni ai gradi successivi di istruzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale per affermare il diritto di ogni bambino ad un percorso formativo organico e completo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Prevenzione precoce dei disturbi specifici di apprendimento

Somministrazione di prove per individuare Disturbi Specifici di Apprendimento da parte della psicoterapeuta di istituto. Attività svolta a partire dalle classi seconde della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Realizzazione di percorsi individualizzati per favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetti di invito alla lettura e valorizzazione delle biblioteche dei plessi.

Attività varie di promozione della lettura nei vari ordini di scuola. Creazione di ambienti adatti a favorire la lettura. Partecipazione ad iniziative quali: "Il Veneto legge", "Io leggo perchè", Festa del Libro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire il piacere della lettura in tutti i gradi scolastici anche in stretta sinergia con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

Biblioteche scolastiche e comunali.

## ● Potenziamento dell'attività motoria

---

Consolidamento e potenziamento delle capacità motorie con laboratori a tema (in tutti gli ordini di scuola) tenuti da personale qualificato. Percorsi di psicomotricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Incrementare l' "io corporeo" e prendere coscienza delle proprie potenzialità. Sapersi relazionare correttamente con i pari, gli adulti e l'ambiente circostante. Migliorare le competenze legate alla sfera psicomotoria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Piscina Ambienti naturali e campi da gioco specifici

## ● Teatro in Lingua Inglese

---

Attività teatrale/workshops in lingua inglese per la scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Approcciarsi attivamente alla lingua straniera con modalità laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Servizio di Spazio Ascolto

---

Insegnanti formati, a disposizione ( secondo un calendario concordato) per offrire un momento di puro ascolto agli alunni che ne fanno richiesta e favorire il benessere degli studenti in ogni plesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione e il benessere a scuola. Prevenire le forme di disagio e di bullismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'attività di spazio ascolta è svolta in collaborazione con la rete: "La scuola che ascolta" ed è coordinata da un esperto.

### ● **Recupero delle competenze di base**

---

Attività individualizzate o a piccoli gruppi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione e l'interesse verso la scuola e recuperare le competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Valorizzazione delle eccellenze

---

Attività per gruppi di livello e/o a classi aperte per valorizzare le eccellenze: -giochi matematici; -giornalino di istituto; -partecipazione a concorsi; -incontri con l'autore; -laboratori a tema; -



attività sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Valorizzare le particolari attitudini degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Per alcune attività ci si avvale di esperti esterni.

### ● Promozione della salute

Progetti o percorsi per favorire il benessere a scuola e la salute anche in collaborazione con enti esterni. Es. Piedibus, Frutta e latte nelle scuole, Un Km al giorno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

-Incremento del benessere psicofisico. -Acquisizione di sane abitudini alimentari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Solidarietà

---

Interventi di sensibilizzazione verso altre persone. Gestì concreti a favore di associazioni no profit e altri enti (Città della Speranza, GMA Onlus, Residenze per anziani del territorio...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Aumento della sensibilità verso altre persone. Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Aula generica
	Spazi esterni



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Celebrazione di feste e giornate legate all'ambiente e all'ecologia (es. Festa degli Alberi, Giornata della Terra ecc.)

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Conoscere il ruolo dei viventi negli ecosistemi.

Sviluppare e/o incrementare comportamenti rispettosi dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Attività pratiche e di approfondimento legate a particolari ricorrenze come la Festa degli Alberi, La Giornata della Terra e la Giornata delle Api



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Orto a scuola

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green





### Risultati attesi

---

Acquisire competenze in materia di ambiente ed educazione civica attraverso l'attività pratica di coltivazione di piante e fiori a scuola.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Coltivazione di piante e fiori in aiuole o appositi contenitori a scuola.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



- Annuale

## ● Laboratori di recupero di materiali

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Imparare ad utilizzare i materiali in modo più sostenibile. Saper trasformare alcuni scarti in nuovi prodotti.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Laboratori di recupero di materiali ed oggetti anche in collaborazione con enti esterni. Es produzione della carta riciclata, produzioni di oggetti da scarti di cartone, legno, stoffe e altro materiale di scarto.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Partecipazione a concorsi/progetti promossi da vari

---



## Enti

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Rendere attiva e fattiva la conoscenza disciplinare applicandola a percorsi pensati e realizzati insieme agli alunni per riorganizzare e vivere gli spazi esterni della scuola in un'ottica globale



di benessere e di relazione anche con il territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progettazione e arricchimento degli spazi esterni per renderli funzionali alle attività didattiche, abbellirli e renderli maggiormente fruibili sotto tutti i punti di vista da parte degli studenti.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti.

Attività di coding.

Uso responsabile della rete.

Laboratorio virtuali, uso di applicativi didattici, libri digitali, video.

Classi virtuali (per la scuola secondaria).

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico unico per tutte le Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto, visibile dalle famiglie della scuola secondaria.

Titolo attività: CLASSI VIRTUALI ALLA  
SCUOLA SECONDARIA  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni scuola secondaria primo grado;

Risultati attesi: miglioramento e potenziamento competenze digitali; possibilità di aumentare il livello di offerta formativa, anche a distanza, soprattutto in caso di eventuale sospensione delle attività in presenza. La scuola si è dotata, a tal proposito, di un regolamento interno per la DDI.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LABORATORI  
FORMATIVI TECNOLOGIE DIGITALI  
PER LA DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari tutti gli insegnanti.

Risultati:

- implementare l'uso di applicazioni didattiche digitali;
- rafforzare la formazione iniziale sulla didattica per favorire l'utilizzo di attività laboratoriali innovative e migliorare la motivazione e l'inclusione;
- formazione interna da parte dell'animatore digitale utilizzando le risorse previste dal PNRR.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"P.SCARMIGNAN" - PDAA87701G

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

vedi allegato

#### **Allegato:**

RUBRICHE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CASALE DI SCODOSIA - PDMM87701Q

CASTELBALDO SEZ. DI CASALE - PDMM87702R

MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD. - PDMM87704V

### Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato





## **Allegato:**

Rubriche valutazione secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Rubriche di valutazione Educazione civica - 20.21 - I.C. Comuni della Sculdascia.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato

## **Allegato:**

119- RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato

## **Allegato:**

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Rubrica per il voto di ammissione all'esame finale

### **Allegato:**

Rubrica voto ammissione esame finale.pdf

## **AIRC**

Rubrica di valutazione per le Attività Alternative alla Religione Cattolica

### **Allegato:**

Griglia di Valutazione ARC 2020-2021.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CASALE DI SCODOSIA-MARCONI - PDEE87701R

CASTELBALDO-ROSA - PDEE87703V

MASI-ZONARO - PDEE87704X

MERLARA - DANTE ALIGHIERI - PDEE877051



## **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegato

### **Allegato:**

NUOVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2023-24 20-09-2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

Rubriche di valutazione Educazione civica - 20.21 - I.C. Comuni della Sculdascia.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato

### **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria



1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Allegato:**

Giudizio globale.pdf

## **AIRC**

Rubrica per la valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica

## **Allegato:**

Griglia di Valutazione ARC 2020-2021.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

L'Istituto già da tempo si è attivato in percorsi di inclusione sia di alunni con disabilità o con BES, sia per alunni stranieri/non italofofoni anche sfruttando la presenza degli insegnanti di organico potenziato. La qualità dell'insegnamento è osservata mediante indicatori di livello previsti nelle progettazioni degli insegnanti e nei parametri di riferimento per la valutazione formativa. Nel PTOF dell'Istituto è inserito un protocollo di accoglienza per le varie tipologie degli alunni; sono previste anche prove di ingresso e finali per valutare il livello di competenze possedute. La professionalità dei docenti è valorizzata dalla collegialità di progettazione e di interventi educativi e dalla formazione sia personale che in rete con altri Istituti. La continuità è garantita da prassi consolidate e progetti ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Anche le non ammissioni sono giustificate per recuperare le lacune e permettere poi un percorso sereno nella stessa classe. L'adesione ad iniziative in rete col CTI territoriale permette un'omogeneità di interventi e di prassi anche nel rapporto con l'ULSS della zona e con gli Enti Locali. Esiste un docente con incarico di seguire le iniziative dedicate agli alunni con BES in generale, da realizzare a scuola e in collaborazione con il CTI della zona; è presente anche un docente con incarico che si occupa specificatamente di inclusione ed è referente dell'istituto per il CTI del territorio, anche denominato "tutor per l'inclusione dell'istituto", il quale ha seguito formazione specifica nell'anno 2020-2021.

A partire dall'anno 2021-2022 si è provveduto alla richiesta di ausili e sussidi didattici tramite inserimento di progetti individuali nel portale MIUR "Ausili didattici per il supporto agli alunni disabilità" con scadenza 8 ottobre 2021. Totale progetti inseriti: 6.

L'Istituto attiva percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione, tuttavia si rende necessario l'aumento del numero degli interventi. Le risorse destinate alla formazione non sono ottimali anche se, recentemente, su questo tema si sta attivando l'Ambito 22. Si segnala la necessità della promozione e diffusione della formazione sul tema dell'inclusione. Per quello che riguarda specificatamente gli alunni stranieri, la ricaduta sui risultati scolastici (così come risulta anche dalle prove Invalsi) degli interventi attivati non sempre è positiva, sia per i casi di alunni



arrivati da poco in Italia, ma anche per quegli alunni le cui famiglie sono poco inserite nel tessuto sociale locale.

Sulla base di nuove emergenze formative, l'Istituto sta predisponendo l'avvio delle attività relative alla Scuola in Ospedale (con il Registro R.E.S.O.) e della progettualità necessaria per l'Istruzione Domiciliare.

## Recupero e potenziamento

Gli interventi messi in atto a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento danno buoni risultati, in quanto consentono a ciascuno di migliorare il proprio livello di competenza rispetto al livello di partenza. Le attitudini in cui ogni alunno da' il meglio di sé vengono valorizzate grazie a progetti di recupero e potenziamento. Sulla base delle valutazioni dei docenti sono programmati interventi individualizzati o personalizzati finalizzati al successo scolastico. La scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione ad attività e concorsi sia letterari, che logico-matematici che grafico-pittorici. Particolare attenzione è rivolta alle iniziative sportive, con la partecipazione a tornei di Istituto, ma anche provinciali.

Dai risultati Invalsi del nostro Istituto, gli alunni stranieri evidenziano maggior debolezza nell'apprendimento in quanto le modeste risorse a disposizione per realizzare efficaci e continuativi percorsi di alfabetizzazione e il particolare background non permettono di raggiungere gli standard previsti. I docenti incontrano qualche difficoltà ad attuare nelle classi insegnamenti individualizzati in quanto gli alunni non direttamente coinvolti sono a volte poco rispettosi delle regole e non sono autonomi nel portare a termine le consegne.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Assistenti sociali  
Operatrici socio sanitarie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi**

#### **Individualizzati (PEI)**

Raccolta delle informazioni sull'alunno; osservazione dell'alunno in classe; stesura e condivisione del documento da parte di insegnanti, famiglia e specialisti di riferimento.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Insegnanti, famiglie e specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Risulta fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nel delicato processo dell'inclusione di alunni con disabilità. Alla famiglia è riconosciuto un ruolo attivo per quanto riguarda la stesura dei seguenti documenti: - Profilo di Funzionamento (D.L. n°66/2017 e L. n°145/2018); - Piano Educativo Individualizzato; - Piano Didattico Personalizzato; - Piano Educativo-Didattico Individualizzato.

Vengono, inoltre, condivise con la famiglia le modalità di lavoro e di studio personali dello studente.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Coinvolgimento dell'Ente Locale	Miglioramento del Progetto di Vita dell'alunno



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del Profilo di Funzionamento (D.L. n°66/2017 e L. n°145/2018) e del Piano Educativo Individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa viene espressa con voto numerico in decimi (DL62/17 e DPR122/09) ed è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ I diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo educativo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono in evoluzione. La continuità non è "né uniformità né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n° 339/92). In questo contesto l'Istituto garantisce un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento di ciascuno. ORIENTAMENTO L'orientamento rappresenta il tassello che permette ad ogni studente di realizzare il proprio progetto di vita, modificandolo e ricalibrandolo nelle diverse fasi del percorso scolastico. L'Istituto al fine di favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola e sull'indirizzo più rispondente alle proprie attitudini, promuove iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori, inoltre organizza "Sportelli di Orientamento" e "Ministages" presso gli IIS.

### Approfondimento

---



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E ALUNNI CON DISABILITA'

## Protocollo accoglienza alunni stranieri

### Area amministrativo-comunicativa

Durante il primo incontro l'incaricato di segreteria (preferibilmente sempre la stessa persona):

- Raccoglie le prime informazioni relative a:
  - permesso di soggiorno e dati anagrafici (identità personale, certificato di nascita, indirizzo, residenza, recapito, certificazione della scolarità precedente, ecc.). In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero; (D.L. 286/1998 art. 38)
  - documenti sanitari (vaccinazioni). La mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola e la regolare frequenza;
  - documenti scolastici. Sarà richiesto il certificato attestante il tipo di studi compiuti nel paese d'origine, in alternativa si raccoglierà la dichiarazione dei genitori. Qualsiasi altro materiale scolastico (attestati, quaderni, libri ecc.) sarà utile per la determinazione del percorso scolastico pregresso;
- informa il dirigente e il docente referente;
- fissa un incontro al quale parteciperanno l'incaricato di segreteria, i genitori, il nuovo alunno, il docente referente, il dirigente scolastico. Durante l'incontro verranno rilevate le aspirazioni educative della famiglia e saranno raccolte altre informazioni circa la storia personale, scolastica e linguistica del minore, anche attraverso la collaborazione di mediatori culturali o informali (genitori, parenti, amici, conoscenti in grado di comprendere ed esprimersi in lingua italiana). Saranno inoltre comunicate informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità del rapporto scuola-famiglia; verrà quindi suggerita la classe dove inserire il ragazzo straniero.

Si ricorda che l'alunno, se in età di obbligo scolastico, dovrà essere assegnato di preferenza alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 D.P.R. n. 394 31-08-1999); con la legge n.182 del 30-07-2002 è possibile comunque l'iscrizione ad una classe diversa (di un anno superiore o inferiore), dopo l'accertamento delle reali competenze possedute. Per gli alunni stranieri non più soggetti all'obbligo di istruzione si fa riferimento alla circolare sulle iscrizioni del 16/01/09. La documentazione sarà duplicata a cura del referente e consegnata in copia ai docenti della



classe individuata in questa fase iniziale per avviare le procedure di effettivo inserimento. Il Collegio Docenti delibera i criteri di assegnazione degli alunni stranieri alle classi/plessi, seguendo parametri di equa distribuzione nel caso di più sezioni.

### **Area educativo-didattica**

L'inserimento nella classe avviene nei giorni successivi con le seguenti modalità.

- Il gruppo docente della classe individuata in questa fase iniziale:
  - informa i futuri compagni del nuovo arrivo e crea un clima positivo di attesa;
  - la commissione incaricata dal C.D. per l'anno scolastico in corso (o quella dell'anno scolastico precedente qualora non si sia ancora costituito il nuovo gruppo) accerta le competenze scolastiche dell'alunno tramite prove strutturate riferite alla conoscenza o meno del sistema alfabetico in caratteri neolatini e al possesso di abilità logico-matematiche, grafico-manipolative, di lettura e comprensione dei testi scritti in L1;
  - stende una breve relazione dove presenta i risultati raggiunti nelle prove somministrate, le osservazioni sul comportamento, il livello di maturazione, il grado di socializzazione e il parere circa l'opportunità o meno dell'inserimento precedentemente ipotizzato.
- visto l'esito delle prove e la relazione della Commissione, il Dirigente ed il referente decidono la definitiva assegnazione dell'alunno alla classe già individuata o diversa, nel rispetto della normativa vigente.
- Dopo un breve periodo di osservazione, gli insegnanti di classe:
  - elaborano un percorso personalizzato (art. 45, comma 4, D.P.R. 394/99), da verificare collegialmente e periodicamente e individuano le modalità di valutazione per ogni disciplina.
  - provvedono alla richiesta, rivolta alla segreteria, dei testi e del materiale occorrenti;
  - attivano percorsi didattici di lingua italiana come L2.
  - se necessario, invitano la famiglia per ulteriori colloqui

## **Protocollo accoglienza alunni con disabilità**

### **Finalità**



Questo documento si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali ( Comune, ASL, Provincia, Cooperative, Enti di formazione).

### **Ambiti coinvolti**

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'Equipe pedagogica e didattica)
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita").

### **Progetto integrazione**

Il progetto passa per le seguenti fasi:

- contatti con la scuola dell'infanzia e percorsi tra ordini di scuole;
- pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia;
- presentazione all'Equipe pedagogica;
- criteri di inserimento nelle classi;
- inserimento, osservazione e conoscenza;
- rapporti con gli esperti dell'ASL e predisposizione percorsi personalizzati;
- progetto ponte nella delicata fase del passaggio ad un ordine di scuola superiore
- verifica e valutazione

### **Progetto ponte**

Progetto a favore degli alunni diversamente abili per la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado:

**Ottobre:**

i docenti dei due ordini di scuola stilano il "progetto ponte" rivolto agli alunni diversamente abili,



stabilendo tempi e attività

*Da gennaio a giugno:*

gli alunni dei due ordini di scuola partecipano alle attività programmate: laboratori espressivi, iniziative comuni, secondo tempi stabiliti

*Giugno:*

i docenti di classe 5<sup>a</sup> della scuola primaria incontrano gli insegnanti della secondaria per la presentazione degli alunni

*Settembre:*

I docenti dei due ordini di scuola si incontrano per uno scambio di informazioni relative al PDF e al PEI.

Un insegnante della scuola, possibilmente l'insegnante di sostegno, affiancherà i nuovi docenti, per 2 incontri di un'ora nei primi giorni di frequenza, nella delicata fase di passaggio all'ordine di scuola superiore (primaria, secondaria di I° grado, secondaria di II° grado).

## Protocollo accoglienza alunni stranieri

### Area amministrativo-comunicativa

Durante il primo incontro l'incaricato di segreteria (preferibilmente sempre la stessa persona):

- Raccoglie le prime informazioni relative a:
  - permesso di soggiorno e dati anagrafici (identità personale, certificato di nascita, indirizzo, residenza, recapito, certificazione della scolarità precedente, ecc.). In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero; (D.L. 286/1998 art. 38)
  - documenti sanitari (vaccinazioni). La mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola e la regolare frequenza;
  - documenti scolastici. Sarà richiesto il certificato attestante il tipo di studi compiuti nel paese d'origine, in alternativa si raccoglierà la dichiarazione dei genitori. Qualsiasi altro materiale scolastico (attestati, quaderni, libri ecc.) sarà utile per la determinazione del percorso scolastico pregresso;
- informa il dirigente e il docente referente;
- fissa un incontro al quale parteciperanno l'incaricato di segreteria, i genitori, il nuovo



alunno, il docente referente, il dirigente scolastico. Durante l'incontro verranno rilevate le aspirazioni educative della famiglia e saranno raccolte altre informazioni circa la storia personale, scolastica e linguistica del minore, anche attraverso la collaborazione di mediatori culturali o informali (genitori, parenti, amici, conoscenti in grado di comprendere ed esprimersi in lingua italiana). Saranno inoltre comunicate informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità del rapporto scuola-famiglia; verrà quindi suggerita la classe dove inserire il ragazzo straniero.

Si ricorda che l'alunno, se in età di obbligo scolastico, dovrà essere assegnato di preferenza alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 D.P.R. n. 394 31-08-1999); con la legge n.182 del 30-07-2002 è possibile comunque l'iscrizione ad una classe diversa (di un anno superiore o inferiore), dopo l'accertamento delle reali competenze possedute. Per gli alunni stranieri non più soggetti all'obbligo di istruzione si fa riferimento alla circolare sulle iscrizioni del 16/01/09. La documentazione sarà duplicata a cura del referente e consegnata in copia ai docenti della classe individuata in questa fase iniziale per avviare le procedure di effettivo inserimento. Il Collegio Docenti delibera i criteri di assegnazione degli alunni stranieri alle classi/plessi, seguendo parametri di equa distribuzione nel caso di più sezioni.

### **Area educativo-didattica**

L'inserimento nella classe avviene nei giorni successivi con le seguenti modalità.

- Il gruppo docente della classe individuata in questa fase iniziale:
  - informa i futuri compagni del nuovo arrivo e crea un clima positivo di attesa;
  - la commissione incaricata dal C.D. per l'anno scolastico in corso (o quella dell'anno scolastico precedente qualora non si sia ancora costituito il nuovo gruppo) accerta le competenze scolastiche dell'alunno tramite prove strutturate riferite alla conoscenza o meno del sistema alfabetico in caratteri neolatini e al possesso di abilità logico-matematiche, grafico-manipolative, di lettura e comprensione dei testi scritti in L1;
  - stende una breve relazione dove presenta i risultati raggiunti nelle prove somministrate, le osservazioni sul comportamento, il livello di maturazione, il grado di socializzazione e il parere circa l'opportunità o meno dell'inserimento precedentemente ipotizzato.
- visto l'esito delle prove e la relazione della Commissione, il Dirigente ed il referente decidono la definitiva assegnazione dell'alunno alla classe già individuata o diversa, nel



rispetto della normativa vigente.

- Dopo un breve periodo di osservazione, gli insegnanti di classe:
  - elaborano un percorso personalizzato (art. 45, comma 4, D.P.R. 394/99), da verificare collegialmente e periodicamente e individuano le modalità di valutazione per ogni disciplina.
  - provvedono alla richiesta, rivolta alla segreteria, dei testi e del materiale occorrenti;
  - attivano percorsi didattici di lingua italiana come L2.
  - se necessario, invitano la famiglia per ulteriori colloqui.





## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

QUADRIMESTRI ALLA PRIMARIA;

TRIMESTRE E PENTAMESTRE ALLA SECONDARIA.



## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratore del DS</b>	Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica.	2
<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	Considerata l'organizzazione dell'Istituto, distribuito su quattro comuni e otto plessi, lo Staff Dirigenziale è costituito da: - Collaboratori del Dirigente; - Responsabili di plesso - Funzioni strumentali	24
<b>Funzione strumentale</b>	Le Funzioni Strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastici affida a docenti che ne hanno fatto domanda e possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'Offerta Formativa. Funzioni strumentali: -Gestione del PTOF e coordinamento dei Progetti (2) -	10



	Multimedialità-Gestione sito web (1) - Intercultura e rapporti con gli Enti Territoriali (1) -Continuità e orientamento (1) -Autovalutazione d'Istituto- RAV (2) - Promozione e sviluppo,giornalini d'Istituto e diario (1)	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali/impegni di lavoro •</li><li>Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali agli uffici competenti •</li><li>Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico •</li><li>Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC •</li><li>Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe •</li><li>Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione •</li><li>Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio •</li><li>Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali •</li><li>Esposizione in luogo visibile, nei pressi</li></ul>	12



	dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Seguono formazione specifica da USR. Coordinano a livello di Istituto la progettazione curricolare, la valutazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività di ed. civica svolte durante l'arco dell'anno scolastico.	5
Referente COVID per l'Istituto	Coordinare le azioni anticontagio in collaborazione diretta con il Dipartimento di prevenzione (SISP) dell'Aulss 6 Euganea, per la gestione dei casi di positività o quarantena/isolamento fiduciario di alunni	1



	e personale scolastico.	
TUTOR PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO	Tutor per l'inclusione, formata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, con funzione di coordinamento e supporto all'azione dei docenti di sostegno, sia a livello di stesura dei PEI e PDP a favore degli alunni con BES, che della gestione dei documenti di valutazione, che della collaborazione con le varie équipe territoriali.	1

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione, recupero e sostegno per la scuola primaria e secondaria; integrazione all'organico dei plessi in cui sono presenti pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività motoria specialistica rivolta agli alunni della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

PER ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA VEDASI L'ALLEGATO



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri alla primaria;  
trimestre e pentamestre alla  
secondaria

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Considerata l'organizzazione dell'Istituto, distribuito su quattro comuni e otto plessi, lo Staff Dirigenziale è costituito da: - Collaboratori del Dirigente; - Responsabili di plesso - Funzioni strumentali	23
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastici affida a docenti che ne hanno fatto domanda e possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'Offerta Formativa. Funzioni strumentali: -Gestione del PTOF e coordinamento dei Progetti (2) -Multimedialità (1) -Gestione sito web (1) -Intercultura e rapporti con gli Enti Territoriali (1) -Continuità e	9



orientamento (2) -Autovalutazione d'Istituto- RAV  
(1) -Promozione e sviluppo,giornalini d'Istituto e  
diario (1)

Responsabile di plesso

- Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali/impegni di lavoro
- Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali agli uffici competenti
- Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico
- Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC
- Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
- Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione
- Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori
- Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.

12



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale accompagna e supporta l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Seguono formazione specifica daUSR. Coordinano a livello di Istituto la progettazione curricolare, la valutazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività di ed. civica svolte durante l'arco dell'anno scolastico.	4
Referente COVID per l'Istituto	Coordinare le azioni anticontagio in collaborazione diretta con il Dipartimento di prevenzione (SISP) dell'Aulss 6 Euganea, per la gestione dei casi di positività o quarantena/isolamento fiduciario di alunni e personale scolastico.	1
Tutor per l'inclusione	Tutor per l'inclusione, formata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, con funzione di coordinamento e supporto all'azione dei docenti di sostegno, sia a livello di stesura dei PEI e PDP a favore degli alunni con BES, che della gestione dei documenti di valutazione, che della collaborazione con le varie équipe territoriali.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Alfabetizzazione, recupero e sostegno per la scuola primaria e secondaria; integrazione all'organico dei plessi in cui sono presenti pluriclassi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività motoria specialistica rivolta agli alunni della scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali • cura la gestione amministrativa e contabile dei PON FESR e PON FSE



#### Ufficio protocollo

Visita ed estrapolazione giornaliera dalla caselle di posta elettronica, compresa PEC, sito dell'Ufficio Scolastico Regionale e INTRANET Tenuta registro protocollo Ricevimento e trasmissione corrispondenza anche elettronica e relativo archivio Predisposizione e gestione posta in uscita (compresa trasmissione eventuali telegrammi, raccomandate, ...)  
Registrazione delle affrancature postali e controllo del rendiconto mensile Distribuzione copie circolari e comunicazioni varie al personale Gestione fax in arrivo e in partenza  
Archiviazione atti al fascicolo personale (Personale docente e ata) Pubblicazioni ALBO ON LINE e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

#### Ufficio acquisti

-Acquisizione richieste di approvvigionamento e di interventi tecnici di manutenzione e/o riparazione delle attrezzature in dotazione nei plessi (fotocopiatori, PC , impianti telefonici.....) -  
Richieste preventivi e formulazione prospetti comparativi -  
Emissione buoni d'ordine in conformità alle delibere del Consiglio di Istituto e alle disposizioni del Dirigente scolastico -  
Ricevimento e controllo forniture -Gestione magazzini pulizia e cancelleria -Distribuzione merce ai reparti e plessi -Consegna al personale interno del materiale di cancelleria, pulizia ecc. -  
Gestione fatture elettroniche: scarico, controllo corrispondenza all'ordine e regolarità, accettazione, attribuzione numero di protocollo e registrazione dello stesso nel portale, tenuta del registro -Tenuta registro carico/scarico materiale di facile consumo -Scarico Fatture elettroniche e predisposizione per il pagamento: allegazione ordini ed eventuale prospetto comparativo delle offerte, regolare fornitura/prestazione

#### Ufficio per la didattica

-Iscrizione degli alunni-Anagrafe alunni (Sidi: inserimento dati e aggiornamento) -Alunni stranieri (adempimenti Aris) -Obbligo formativo (adempimenti Ars) -Inserimento a Sidi dati organico e relative comunicazioni all'USP, USR e RSU -Tenuta fascicoli -documenti alunni -Compilazione fogli notizie -Trasmissione e



richiesta documenti alunni -Richiesta personale assistente ASL per alunni diversamente abili-Incontri con Equipe Medica Asl - Corrispondenza con le famiglie , rilascio certificati/attestazioni e tenuta del relativo registro certificati -Gestione del registro matricolare (ARGO- Inserimento alunni - stampe) e collegamenti con il registro elettronico -Emissione documenti di valutazione (pagelle e diplomi), tabelloni per scrutini ed esami, registri esami, registri dei diplomi (consegna, carico e scarico dei diplomi) -Statistiche varie inerenti gli alunni -Prove Invalsi - Predisposizione atti relativi ai Consigli di Classe (eventuale) - Tenuta e predisposizione atti concernenti l'elezione degli Organi Collegiali -Elenchi Libri di testo e comunicazione agli organi competenti; comodato d'uso; -Obbligo vaccinale -Protocollo per somministrazione farmaci salvavita -Mensa scolastica -Trasporto scolastico -Infortuni alunni -Tenuta registri infortuni -Viaggi di istruzione -Tenuta registro autocertificazioni e controlli

Ufficio per il Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

-Tenuta fascicoli personali -Emissione dichiarazioni e certificati di servizio, tenuta del relativo registro -Gestione e controllo orario dei dipendenti -Gestione ferie e assenze del personale - Inserimento assenze nel sistema informativo della pubblica amministrazione (SIDI) -Emissione dei decreti e tenuta registro dei decreti -Tenuta registro assenze personale docente ed ATA - Visite medico- fiscali al personale -Prelievo graduatorie provinciali per via informatica e loro esposizione all'albo - Individuazione beneficiari dei contratti a tempo determinato (emissione e gestione contratti) -Inserimento informatico dei contratti a tempo indeterminato/determinato (SISSI -SIDI) e tenuta registro dei contratti -Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro, Ragioneria Provinciale dello Stato, USP relativi allo stato giuridico del personale -Evasione pratiche inerenti lo stato giuridico del personale (trasmissione dichiarazione dei servizi, domande di pensionamento, ricostruzione carriera, buonuscita Enpas ecc) -Assemblee sindacali e scioperi - comunicazioni, rilevazioni -Statistiche varie



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

concernenti il personale -Pratiche relative alla mobilità del personale docente e ata -Gestione pratiche TFR -Gestione pratiche assegno per il nucleo familiare -Nomine per attribuzione incarichi al personale docente e ata -Contratti esperti esterni e registro dei contratti -Tenuta registro delle autocertificazioni e controlli -Pubblicazioni ALBO ON LINE e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsculdascia.it/index.php/entra>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SIRVESS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Medicina preventiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA SIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante per tirocinio di inclusione sociale



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON I COMUNI DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sostegno e valorizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola con finanziamenti e con la partecipazione di personale esperto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte contraente del Protocollo di Intesa

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER UTILIZZO SOFTWARE CLOUD PER LA SCUOLA PER IL PRESTITO BIBLIOTECARIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione dei cataloghi e servizi bibliotecari



Risorse condivise

- piattaforma software

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PADOVA, DI VERONA E DI FERRARA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto Ospitante di studenti universitari per tirocinio  
formativo e di orientamento

---

## **Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE RISORSE E SERVIZI**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE OPPORTUNITIES per doposcuola**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: La scuola dialoga e collabora con l'Associazione, che si occupa, con l'Amministrazione comunale, della gestione del doposcuola facoltativo per la primaria di Masi.



## Denominazione della rete: **RETE "LA SCUOLA CHE ASCOLTA"** progettualità riferita al benessere a scuola e al successo formativo.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IC DI BORGIO VENETO E IC DI VILLA ESTENSE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE di scopo PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI E STUDENTI SORDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE di scopo con ISTITUTO DI**



## ORTOFONOLOGIA DI ROMA PER INCLUSIONE DEGLI ALUNNI PLUSDOTATI (alto potenziale cognitivo)

---

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
|---------------------------------|--|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul> |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

## Denominazione della rete: CTI Centro territoriale per l'Integrazione

---

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul> |
|---------------------------------|--|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione d'ambito 22

---

L'organizzazione della formazione sul territorio rappresenta una nuova gestione delle risorse che valorizza sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. In attuazione di un programma comune, le scuole in rete aderiscono alla formazione messa in atto, sentiti i bisogni formativi espressi dai singoli istituti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione ambito 22-

---



## Neoassunti

---

Formazione obbligatoria docenti neoassunti

---

## Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo monitor digitali

---

Formazione specifica per i docenti per l'utilizzo dei nuovi schermi "Digital board" acquistati con i fondi PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza

---



Attività di formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (Legge 81/2008)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Workshop

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione operatori sportello spazio-ascolto**

---

Attività di formazione svolta a cura della rete: "La Scuola che ascolta".

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo





## **Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle nuove metodologie digitali**

---

Formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche digitali ad opera dell'animatore digitale. Supporto per l'utilizzo del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio**

---

Attività di formazione o aggiornamento sulle tematiche del primo soccorso e della prevenzione degli incendi.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico

Attività di formazione e aggiornamento sul registro elettronico

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle normative riguardanti la privacy

Attività di formazione e aggiornamento sulle normative riguardanti la privacy.



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLE NORMATIVA PER LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO per la privacy " Roby one"